# COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it


| | |
|---|---|
| **N°10**<br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>TRIBUTI |

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|---|
| OGGETTO | MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022 |

Oggi **ventotto** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00,** presso la sala civica "Mons. B.Socche" di Arcole, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Ceretta Alessandro | P | Favorevole | BERTOZZI MATILDE | P | Favorevole |
| NEGRO GIOVANNA | P | Favorevole | PELLEGRINI ANITA | P | Favorevole |
| GODI RICCARDO | P | Favorevole | ZAMPICININI GABRIELLA | P | Favorevole |
| CARLI DAVIDE | A | | FERRARO ANNA | A | |
| LONGO MARIO GILBERTO | P | Favorevole | ATTREZZI TIZIANO | P | Favorevole |
| DAL ZOVO FABIO | P | Favorevole | PERINI VALENTINA | P | Favorevole |
| BOSEGGIA DEBORA | P | Favorevole | | | |

(P)resenti n. 11, (A)ssenti n. 2
(F)avorevoli n. 11; (C)ontrari n. 0; (A)stenuti n. 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Il Segretario comunale SAMBUGARO UMBERTO.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ceretta Alessandro nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022 |

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Ceretta: cedo la parola all'assessore ai tributi

Vicesindaco Negro: con questo recepiamo la gestione della richiesta di attivazione e cessazione del servizio per i denunciatari, gestione dei reclami delle richieste di informazioni di rettifica degli importi addebitati, i punti di contatto con l'ente e le modalità e la periodicità dei pagamenti e rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti, la procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio al recupero del riciclo dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche.

Sindaco Ceretta: ci sono interventi?

Consigliere Zampicinini: sì grazie, allora il nostro gruppo è sicuramente favorevole all'approvazione di questo regolamento, noi volevamo solo evidenziare che in base alla delibera del 18 gennaio del 2022 l'autorità ARERA praticamente ha fatto il nuovo testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Volevo segnalare che la delibera di Giunta numero 28 del 24 febbraio 2023 con la quale è stato approvato lo schema della carta dei servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani praticamente manca di, oltre ad essere stata approvata in ritardo e quindi la conseguente modifica del regolamento perché la normativa parlava entro il termine massimo del 31 dicembre del 2022. Ecco questo delibera n. 28 manca anche delle votazioni dei membri di Giunta, quindi non so manca pure quella. Dopo volevamo chiedere come mai la carta di servizi, se fosse possibile, che la carta dei servizi è una carta così importante, possa essere messa anche nella homepage del Comune oltre che sul sito dell'amministrazione trasparente che avete messo e anche sull'albo pretorio. Ecco ci trovate d'accordo con tutte le modifiche fatte, in particolare per le modalità di pagamenti, la rateizzazione dei rimborsi, gli importi non dovuti, ecc. Abbiamo altresì evidenziato nell'articolo 15 del predetto regolamento che è stabilito anche per l'anno 2023 il compostaggio nel rispetto delle norme igienico sanitarie e che quindi consente per l'utenza domestica la riduzione della parte variabile nel limite non superiore al 20% della parte variabile della tariffa. Però questa quota praticamente è stabilita annualmente a condividere del consiglio in sede di approvazione del piano e delle componenti della TARI e delle tariffe. Noi abbiamo visto che nella proposta che c'è successivamente non è stabilito, volevamo chiedere se possiamo emendare, fare un emendamento nella prossima proposta. Noi siamo comunque favorevoli all'approvazione del regolamento.

Vicesindaco Negro: allora modificazione rispetto al 20% non c'è, quindi è quello e non serve l'emendamento perché lo approviamo così e lo facciamo così. Sì, ma sarà al massimo del 20% quindi non faremo modifiche, rimane il 20%. Sull'aspetto della

Consigliere Zampicinini: vuol dire che comunque il soggetto può farla

Vicesindaco Negro: assolutamente sì, è già così

Consigliere Zampicinini: perché c'è scritto che è il consiglio che delibera annualmente capito?

Vicesindaco Negro: si certo, adesso stiamo deliberando e per questa annualità ci sarà il 20%. L'altro aspetto, c'è stato un decreto non ricordo quale in questo momento, che ha prorogato al 31 maggio

l'approvazione del regolamento e anche del PEF, quindi ci sentiamo di essere dentro assolutamente nei termini. Altre cose non credo c'è ne siano.

Sindaco Ceretta: mettiamo ai voti

## Il CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC;
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno disciplinato l'imposta municipale propria (IMU);

**Dato atto che,** a seguito di quanto sopra esposto il Consiglio Comunale del Comune di Arcole, con propria Deliberazione n. 14 del 28/06/2021, ha approvato la modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) in recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 116/2020;

**Viste** le disposizioni previste dalla delibera n. 15/2022 di ARERA relative alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che determinano una sostanziale integrazione/modifica del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI edin particolare:

- il termine entro il quale presentare l'attivazione, variazione e cessazione del servizio(artt. 6 e 10 del TQRIF);
- la decorrenza delle variazioni, sia in riduzione quanto in aumento, del tributo dovuto
  (art. 11 del TQRIF), sulla base delle indicazioni dell'Autorità;
- la rateizzazione dei versamenti ordinari per le particolari casistiche indicate da ARERA (art. 27 TQRIF);
- la rettifica degli importi indicati in bolletta, mediante accredito di eventuali crediti afavore del contribuente (art. 28 TQRIF);

**Atteso** che, al fine di offrire ai contribuenti una più agevole lettura delle disposizioni della tassa sui rifiuti (Tari, a seguito delle ulteriori modifiche apportate alla normativa vigente, si ritiene altresì opportuno rivisitare alcuni aspetti regolamentari già adottati da questo Ente;

**Visto** lo schema di Regolamento Comunale disciplinante la tassa sui rifiuti (TARI), nella nuova formulazione derivante dal recepimento delle predette modifiche ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, allegato "A".

**Visti:**

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 a norma del quale il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a norma del quale le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, così come convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce che i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani,le tariffe e i regolamenti della TARI, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione siaprorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 secondo cui a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 13, comma 15ter, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 a norma del quale a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi

dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dall'imposta municipale propria (IMU) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

**Dato atto** che:

- il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative in materia;
- per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

**Ritenuto** che alla luce di quanto sopra esposto, risulta necessario nonché opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere alla rivisitazione ed adeguamento del vigente regolamento TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

**Esaminato** lo schema di Regolamento Comunale disciplinante la TARI, opportunatamente rivisitato ed adeguato nella nuova formulazione derivante dal recepimento delle predette modifiche ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sotto la lettera “A”;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Dato atto** altresì che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica, il parere di regolarità finanziaria e il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

**Visto** il D.L.vo 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 11 (Ceretta, Negro, Godi, Longo, Dal Zovo, Boseggia, Bertozzi, Pellegrini, Zampicinini, Attrezzi, Perini), astenuti nessuno e contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti:

**DELIBERA**

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. **di approvare** le modifiche al Regolamento Comunale ai sensi della deliberazione di Arera
   n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 per quanto attiene le seguenti disposizioni:
   - *Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio ("denuncia TARI");*
   - *Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;*
   - *Punti di contatto con l'ente;*
   - *Modalità e periodicità dei pagamenti, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;*
   - *Procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero/riciclo dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche;*
2. **di dare atto che,** recependo le modifiche di cui al precedente punto, il vigente Regolamento sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03.06.2020, risulta nella sua nuova forma come da allegato "A";
3. **di prendere atto** che il suddetto regolamento, vista la sua approvazione entro il termine di cui all'art. 30 comma 5 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, così come convertito in Legge n. 69 del 21 maggio 2021, pubblicato nei modi di legge, entrerà in vigore nel rispetto della disciplina dettata dall'articolo 10 delle preleggi, 15 giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio della delibera di approvazione e, produrrà i suoi effetti con decorrenza 1° gennaio 2023;
4. **di dare atto** che per tutti gli altri aspetti non specificatamente ed espressamente previsti dall' allegato Regolamento si rimanda alle norme di Legge disciplinanti la materia;
5. **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presentedeliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
6. **di dare atto** che, il testo del presente atto ed i relativi allegati, ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale di cui al punto precedente, verranno predisposti ed adattati al formato elettronico definito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 luglio 2021, così come chiarito dalla Risoluzione n.7/DF del 21 settembre 2021.
7. **di pubblicare** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
8. **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione.
9. di **dichiarare** con voti favorevoli n. 11 (Ceretta, Negro, Godi, Longo, Dal Zovo, Boseggia, Bertozzi, Pellegrini, Zampicinini, Attrezzi, Perini), astenuti nessuno, contrari nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento, stante l'urgenza, viene immediatamente dichiarata

eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

| | |
|---|---|
| OGGETTO | MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022 |

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il SINDACO
Ceretta Alessandro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Il Segretario comunale
SAMBUGARO UMBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.